



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Albenga, 24 Marzo 2011

ISTITUTO STUDI LIGURI, PROSEGUONO GLI INCONTRI DEL SABATO **“Storia, Società, Cultura in Liguria tra Sei e Settecento”**

Lo storico dell'arte Piero Donati, già funzionario della Soprintendenza ai Beni Storico Artistici della Liguria, autore di numerosi contributi sulla pittura del Seicento in Liguria, terrà Sabato 26 Marzo alle ore 16.30, presso Palazzo Peloso Cepolla, una conversazione sull'evoluzione della figura del pittore nella Genova dell'inizio del secolo XVII, dal titolo “Per la pittura del Seicento in Liguria: Orazio De Ferrari e i suoi committenti”.

Protagonista della fase iniziale di tale processo fu Giovanni Battista Paggi, ma il frutto più splendido può considerarsi la triade formata da Giovanni Andrea De Ferrari, Gioacchino Assereto ed Orazio De Ferrari. Nasce con essi la nozione di "scuola di Genova", destinata ad imporsi rapidamente. Il percorso biografico e stilistico di Orazio De Ferrari (1606-1657), particolarmente attivo nella Riviera di Ponente ed infine nella Monaco dei Grimaldi, è da considerare paradigmatico dell'affermarsi del nuovo status dei pittori. Ad Albenga, Città ospitante la conferenza, si conserva una importante pala d'altare.

Gli incontri proseguiranno Sabato 2 Aprile, con “Ospiti inquieti: i letterati a Genova nel primo Seicento”, a cura di Simona Morando e Alberto Beniscelli dell'Università di Genova, e Giovedì 7 Aprile, con una visita alla Pinacoteca di Savona a cura di Eliana Mattiauda, Direttore della Pinacoteca Civica, e Cecilia Chilosi della Regione Liguria.